

# Sociologia e Letteratura (DAMS)



## *LEZIONI DI SOCIOLOGIA E LETTERATURA*



## Sociologia

Testi di riferimento:

Lallement, vol. 1

Longo 2012, cap. 1

La nascita, negli Stati Uniti, di una sociologia più pragmatica.

In particolare: la Scuola di Chicago.

L'uso sociologico della letteratura: Park, Burgess e Znaniecki.



## Sociologia

Lallement, vol. 1,  
p. 143

## Sociologia nord-americana



«[...] la sociologia negli Stati Uniti nasce in un paese in piena crescita economica e urbana. I temi della città, dell'immigrazione, dei ghetti, della stratificazione sociale, dell'acculturazione e dello scontro tra le culture sono dunque al centro delle prime riflessioni di questa scienza nuova».



Sociologia

W. Sumner

William Sumner (1840-1910)



*Costumi di gruppo* (1906)

**etnocentrismo:** «la concezione per la quale il proprio gruppo è considerato il centro di ogni cosa, e tutti gli altri sono classificati e valutati in rapporto a esso».



**Veblen**

*La teoria della  
classe agiata*

**Thorstein Veblen (1857-1929)**



*La teoria della classe agiata* (1899)



«consumo vistoso»

1. funzione manifesta
2. funzione “latente” → mostrare agli altri la propria superiorità economica oppure simularla.



## Veblen

*La teoria della classe  
agiata*

### Thorstein Veblen (1857-1929)

«I mezzi di comunicazione e la mobilità della gente espongono adesso l'individuo all'esame di molte persone che non dispongono di altro mezzo per giudicare della sua rispettabilità che lo sfoggio di beni (e forse di educazione) che egli è capace di fare mentre è sotto la loro osservazione diretta»

Veblen T., *La teoria della classe agiata*

# Veblen

*La teoria della classe  
agiata*

L'esigenza di mostrarsi superiori agli altri si riflette  
anche sulla sensibilità estetica: si preferiscono gli  
oggetti costosi



«L'utilità degli articoli valutati per la bellezza  
dipende strettamente dalla loro costosità. Un  
esempio domestico ci darà un'idea di questa  
dipendenza. Un cucchiaio d'argento, di un valore  
commerciale sui dieci o venti dollari, non è  
generalmente più utile, [...] di un cucchiaio del  
medesimo materiale fatto a macchina»

Veblen T., *La teoria della classe agiata*



# Veblen

*La teoria della classe  
agiata*

Veblen



critica della società americana:  
società basata sulla competizione e  
sulla ostentazione del successo.

Critica nei confronti dei capitalisti accusati  
di:

- vivere di attività finanziaria e improduttiva;
- accentuare il fenomeno del consumo vistoso.





## G.H. Mead

*Mente, sé e società*

(1934)

G. H. Mead (1863-1932)

Ha superato il rigido schema stimolo-risposta:

Stimolo → interpretazione → risposta.

Sé: Io + Me

Io: tendenza istintiva e spontanea dell'individuo;

Me: atteggiamenti prevalenti nel gruppo che vengono interiorizzati e fatti propri dal soggetto.

Sviluppo del sé → sviluppo graduale attraverso fasi distinte.



C.H. Cooley

C. H. Cooley (1864 – 1929)

*“gruppo primario”*

«per gruppi primari si intendono quei gruppi caratterizzati da una **intima associazione e cooperazione**. Essi sono primari in parecchi sensi, ma soprattutto in quanto svolgono una funzione fondamentale nella formazione della natura sociale e degli ideali degli individui. [...] Forse il modo migliore di descrivere questo carattere dell'insieme è di dire che esso è un **“noi”** [...]».



C.H. Cooley

## “Gruppo primario”



Esempi:

- la famiglia;
- il gruppo di gioco dei bambini;
- il gruppo di vicinato.



## Scuola di Chicago

Lallement, vol. 1,  
p. 145

## Scuola di Chicago



1892. Università di Chicago: nasce il primo Dipartimento di Sociologia (direzione: Albion Small).

1918-1920. W. Thomas e F. Znaniecki, *Il contadino polacco in Europa e in America*

Metodo: uso di materiale narrativo (es. lettere, autobiografie).

Elaborazione di una tipologia (3 tipi): filisteo, bohémien, creativo.



## Scuola di Chicago

W. Thomas e F.  
Znaniecki, *Il contadino  
polacco in Europa e in  
America*

1918-1920. W. Thomas e F. Znaniecki, *Il contadino  
polacco in Europa e in America*



tipologia delle forme pure della  
personalità:

1. *filisteo* (conformista, rispettoso della tradizione);
2. *bohémien* (personalità instabile e scarsamente strutturata);
3. *creativo* (carattere ben formato e nello stesso tempo aperto al cambiamento).



W. Thomas

Teorema di  
Thomas

## Teorema di Thomas



se gli uomini definiscono  
certe situazioni come reali,



esse diventano reali nelle  
loro conseguenze (1932. *The  
Child in America*).



## Scuola di Chicago

### R.E. Park (1864-1944)

giornalista;

studi universitari ad Harvard, poi in Germania  
(allievo di Simmel → recezione di Simmel in  
America).

1914 → viene chiamato dall'Università di  
Chicago per un corso estivo su “Il nero in  
America”.

Nella sua carriera si è occupato, fra l'altro, di:

- pregiudizio;
- problemi razziali (segregazione);
- marginalità (uomo marginale);
- solitudine nelle grandi città.



## Park e Burgess

1921

Park R.E., Burgess E.

*Introduction to the  
Science of Sociology*

Park R.E., Burgess E.W.



1921. *Introduction to the  
Science of Sociology*



**Letteratura** → **accesso** al mondo

Metodo etnografico →  
derivazione letteraria (Turnaturi  
2003)





## Park e Burgess

1921

Park R.E., Burgess E.

*Introduction to the  
Science of Sociology*

«la prima cosa che gli studenti di sociologia devono apprendere è **osservare** e registrare le proprie osservazioni; **leggere**, e poi selezionare e registrare i materiali che sono il frutto delle loro letture, organizzare e usare, in breve, le proprie **esperienze**».



## Park e Burgess

1921

Park R.E., Burgess E.

*Introduction to the  
Science of Sociology*

«L'intera organizzazione del nostro volume può essere assunta come illustrazione di un **metodo**, per quanto ancora impreciso e sperimentale, per la raccolta, la classificazione e l'interpretazione di materiali».



## Sociologia

Park R. E., Burgess E.,  
McKenzie R.,

*La città (1925)*

«la città è qualcosa di più di una congerie di singoli uomini e di servizi sociali, come strade, edifici, lampioni, linee tranviarie, telefoni e via dicendo;

essa è anche qualcosa di più di una semplice costellazione di istituzioni e di strumenti amministrativi, come tribunali, ospedali, scuole, polizia e funzionari pubblici di vario tipo».



## Sociologia

Park R. E., Burgess E.,  
McKenzie R.,

*La città (1925)*

«La città è piuttosto uno stato d'animo, un corpo di costumi e di tradizioni, di atteggiamenti e di sentimenti [...]»

«[...] la città [...] è coinvolta nei processi vitali della gente che la compone».



Park

Ecologia  
urbana

Come prende forma  
la città?



La città si scompone e si ricompone attraverso  
processi di:

- competizione;
- invasione;
- successione.

Analogia con quanto avviene in un **lago** naturale →  
approccio ecologico (**ecologia urbana**).

Sviluppo urbano = processo naturale.

Sottovalutazione della pianificazione.



## Sociologia e Letteratura

1934

Znaniecki F.

*The Method of  
Sociology*

Letteratura



*Evidenza ausiliaria*

Prova aggiuntiva

Supporto per

l'intuizione del sociologo



## Sociologia e Letteratura

Longo M.

*Il sociologo e i racconti.  
Tra letteratura e  
narrazioni quotidiane*

p. 38

«Le considerazioni che i primi sociologi americani elaborano sulla **letteratura come fonte sociologica** sono cariche di implicazioni. Il suo utilizzo da parte del sociologo è consigliato, addirittura necessario, solo a patto, però, che si tengano nel dovuto conto le caratteristiche specifiche che la rappresentazione letteraria possiede e si completino le fonti letterarie facendo ricorso alla consapevolezza metodologica della disciplina».



## Sociologia e Letteratura

Longo M.

*Il sociologo e i racconti.  
Tra letteratura e  
narrazioni quotidiane*

p. 38

«**Park, Burgess** e, in forma più raffinata, **Znaniecki** si accorgono che la rappresentazione letteraria della realtà è densa, è in grado dunque di fornire un **accesso** ai contesti sociali, non solo raffigurando figure, azioni, interazioni tra soggetti, ambienti, ma anche prefigurando problemi sociali a cui il sociologo non ha ancora rivolto la sua attenzione. Ciononostante, si tratta di una **fonte** da utilizzare con cautela metodologica».





## Sociologia e Letteratura

Longo M.

*Il sociologo e i racconti.  
Tra letteratura e  
narrazioni quotidiane*

pp. 38-39.

«Il discorso che autori temporalmente così lontani da noi propongono è sorprendentemente moderno. Non si limita al rifiuto della letteratura come discorso fittizio, quindi inutilizzabile a fini conoscitivi, né si trincerava dietro un'accettazione non meditata dell'utilizzo delle fonti letterarie. Al contrario, evidenziando il potere evocativo dell'opera di ingegno, le dà dignità conoscitiva [...] inattesa, e legittima il suo utilizzo cautelativo come strumento per conoscere il mondo [...]»



## Sociologia e Letteratura

Longo M.

*Il sociologo e i racconti.  
Tra letteratura e  
narrazioni quotidiane*

p. 14

In ultima analisi, quindi, l'uso della letteratura in sociologia non è una moda temporanea

(Es. *narrative turn* → Atkinson 1997  
«Qualitative Health Research»)

bensì fa parte della storia della sociologia

(Es.: Park, Burgess, Znaniecki)